



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

**TITOLO DEL PROGETTO:**

*COLORO IL MIO FUTURO*

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

A – Assistenza

1 Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI****OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto **COLORO IL MIO FUTURO** intende concorrere al raggiungimento dell'Ob.10 dell'Agenda 2030 – Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni, all'interno del Programma **UMBRIA – maneggiare con cura**

Per migliorare le condizioni di vita di bambini e ragazzi, occorre che questi siano i veri protagonisti dei percorsi intrapresi a loro favore, diventando motore del cambiamento per la riduzione delle disuguaglianze, e creando le condizioni di **partecipazione democratica** e di **sostenibilità sociale**, realizzando il loro potenziale e sviluppando i propri mezzi di sussistenza. Si deve garantire l'opportunità di poter esprimere la propria individualità. Tale beneficio non è solo limitato al pur legittimo interesse di ogni uomo, ma si lega in generale all'obiettivo più ampio di costruire di una società migliore per tutta la collettività

Per questo è necessario tener conto della multi-dimensionalità dei bisogni sia dei minori sia del nucleo familiare di cui fanno parte se si vuole dare alle persone gli strumenti per **l'autonomia e una reale inclusione sociale**.

Ogni beneficiario del progetto deve avere il desiderio di crescita e di miglioramento delle proprie condizioni di vita, di voler cambiare e diventare protagonisti del proprio percorso, pronto a cogliere i cambiamenti sociali e le continue nuove sfide, con la volontà di promuovere inclusione sociale e culturale e offrire contesti di vita in grado di generare benessere.

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) del 2022 rafforza ancora di più l'idea della politica di coesione, in ottica di coerenza e messa a sistema di tutte le risorse per affrontare le sfide legate al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

All'interno del "Quadro strategico" del Piano triennale 2023-2025 l'attenzione al tema della sostenibilità risulta essenziale al fine di promuovere la valorizzazione del SCU quale motore di una azioni in chiave sociale, etica, civica, imperniata sull'assunzione da parte degli individui di una corresponsabilità nell'esercizio partecipativo della funzione pubblica, nell'adesione materiale e spirituale alla comunità di riferimento, nella spinta solidale al farsi carico del bene comune e ad abitare in modo non anonimo il proprio tempo e gli spazi di vita, facendosi in tal modo parte attiva del processo di costruzione di istituzioni sempre più solide e vissute in modo prossimo e condiviso.

Il Progetto, come previsto dal Programma **UMBRIA – maneggiare con cura**, promuove il servizio civile universale come *motore di sostenibilità*, in primo luogo sociale, indirizzata nella spinta solidale a farsi carico del bene comune. Gli Enti di Accoglienza e gli Operatori Volontari inseriti nel progetto assumono il ruolo di *sentinelle del territorio* per raggiungere l'obiettivo del progetto al fine di dare una risposta efficace ai suoi destinatari.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I giovani in Servizio Civile Universale svolgono le attività nelle modalità previste dalla legge e secondo le indicazioni del Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di Confcooperative.

In particolare essi dovranno vivere il momento delle attività all'interno delle strutture come momento di condivisione informale con i destinatari, con un atteggiamento quindi che non crea distanze. L'importanza dei giovani in SCU in questo progetto sta proprio nel proporsi come elemento nuovo all'interno di strutture che hanno già una loro quotidiana attività ma che attraverso le attività proposte dal progetto dovrà essere significativamente modificata per produrre il cambiamento atteso in termini di inclusione sociale delle persone adulte a disagio. Per rendere possibile questo i giovani in SCU dovranno quindi essere parte del contesto con un ruolo ben definito e riconoscibile che non è quello dell'operatore, non è quello di un ospite ma quello di un promotore di opportunità per le persone e che in questo ruolo dovrà stare a fianco alle persone accolte nelle strutture.

#### **Ruolo ed attività degli operatori volontari**

Gli operatori volontari, in affiancamento al personale esperto svolgeranno le seguenti attività:

- analisi delle schede utente, per raccogliere informazioni sul minore, sui bisogni e aspettative, sulla famiglia, sul background etc.;
- conoscenza degli utenti mediante momenti di osservazione di primo contatto, in affiancamento agli operatori coinvolti;
- collaborazione alla progettazione e realizzazione del programma personalizzato con le relative azioni e attività, mediante riunioni d'equipe e coi servizi sociali dei Comuni invianti;
- affiancamento dei minori nelle attività giornaliere che hanno l'obiettivo di far acquisire loro una piena autonomia personale: cura di sé, dell'abitazione, gestione del proprio tempo etc.;
- attività di sostegno scolastico in favore dei minori che necessitano di aiuto (i volontari attueranno il sostegno secondo quelle che sono le loro conoscenze, professionalità, attitudini ed interessi: ad esempio, il volontario competente o appassionato di materie scientifiche, potrà rendersi disponibile per il supporto nelle materie scolastiche di quest'area, per i minori che hanno carenze e richiedono un supporto nello svolgimento dei compiti);
- verifica dell'andamento del sostegno alla persona con l'equipe di esperti, attraverso riunioni d'equipe;
- realizzazione dei laboratori espressivi, sportivi e ludico-ricreativi (prepareranno i materiali, organizzeranno i tornei sportivi, parteciperanno ai giochi etc.);
- accompagnamento dei minori nelle attività che svolgono fuori dalla comunità: a scuola, presso strutture socio-sanitarie, nei negozi, presso centri di aggregazione, ricreativi e sportivi; l'accompagnamento in queste attività, prosecuzione del programma educativo, sarà un'opportunità per il volontario in servizio civile di creare un legame col minore, avvicinandosi a lui anche in contesti "non formali", e per questo più liberi e spontanei.

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 5.1

*Le attività che svolgeranno i giovani inseriti nel progetto con minori opportunità sono identiche a quelle degli altri giovani in quanto prevediamo di inserire giovani che hanno un ISEE basso e non soffrono di altre fragilità che richiedano una differenziazione di ruolo operativo nel progetto".*

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>				
Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
168674	Frontiera Lavoro Soc. Coop. Sociale	VIA CORTONESE, 82/C	PERUGIA	2 (1 GMO)
224690	DEDALO Soc. Coop. Soc. - La Caravella	VIA TORQUATO TASSO, 1	CORCIANO (PG)	1
168693	La Goccia Società Cooperativa Sociale (Il sentiero dei tigli)	VIA DEL FOSSETTO, SNC	PERUGIA	1
223465	UTOPIA 2000 Soc. Coop. Soc. - Comunità genitore con bambino Nemo e Dory/Servizio di accoglienza residenziale	VIA DELLE RIMEMBRANZE	GUALDO CATTANEO (PG)	3
168645	Comunità La Tenda Cooperativa Sociale (Comunità educativa per minori La Tenda)	VIA SPORTELLA MARINI, 41	FOLIGNO (PG)	4 (2 GMO)
218333	NUOVI ORIZZONTI- COMUNITA EDUCATIVE FRASSATI E LIVIERO	VIA DEL POZZO, 3	CITTA' DI CASTELLO (PG)	2

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b>				
<i>numero posti: con vitto e alloggio senza vitto e alloggio, con solo vitto sistema helios</i>				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
168674	2	0	2	0
224690	1	0	1	0
168693	1	0	1	0
223465	3	0	3	0
168645	4	0	4	0
218333	2	0	2	0

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

## **Le condizioni descritte e gli obblighi richiesti sono da considerarsi per tutte le sedi di attuazione del progetto**

- Garantire flessibilità oraria e disponibilità a prestare il proprio servizio su turni e senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto;
- Disponibilità di partecipare alle uscite sul territorio per raggiungere luoghi di pubblica utilità quali giardini pubblici, scuola materna, biblioteca locale;
- Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali sia dell'azienda che degli ospiti evitandone la divulgazione;
- Flessibilità dell'orario d'impiego per esigenze particolari ed eventuale formazione fuori sede;
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi";
- Partecipazioni ad eventi quali feste e manifestazioni cittadine;
- rispetto della privacy delle situazioni personali delle quali verrà a conoscenza;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi";
- E' tenuto altresì a conoscere e a rispettare gli eventuali regolamenti di struttura che possono essere presenti nei servizi coinvolti nel progetto, nonché tutte le disposizioni ricevute dagli operatori dell'equipe di riferimento, specialmente per quanto attiene alla relazione con gli utenti e alle loro esigenze.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso;

Garantire la propria disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività precedentemente descritte anche su sedi temporanee per massimo 60 giorni.

### **Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute**

Le sedi del presente progetto, essendo servizi residenziali sono sempre aperti, la SAP 168674 rispetta le festività riconosciute

Laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a.

<b>CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b>
--

<b>Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13</b>
--

<b>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO</b>
--

<b>DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:</b> il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo <a href="#">SELEZIONE dei candidati</a> . Se ne consiglia la lettura approfondita.
--

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

**Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità ‘trasversali’, le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/formazione a distanza)

Sede: CONF COOPERATIVE UMBRIA – VIA DELLA PALLOTTA, 12 – 06126 – PERUGIA (PG)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

**La formazione specifica verrà erogata presso le sedi di attuazione progetto tranne il modulo 3 relativo alla Sicurezza nei Luoghi di lavoro che verrà erogato in via della Pallotta, 12 - 06126 Perugia.**

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.

La formazione specifica, di 72 ore complessive, sarà erogata agli operatori volontari, in doppia tranche:

il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;

il restante 30% delle ore entro il terzo mese.

Come la formazione generale, anche la specifica prevede l'utilizzo di due principali approcci metodologici, previsti, altresì, nel Sistema di Formazione accreditato:

“formale”: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;

“non formale”: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità;

I suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella modalità “in presenza”, sia nella modalità “a distanza” (sincrona o asincrona).

Come la formazione generale, anche la specifica potrà essere erogata nella modalità “a distanza” (sincrona e/o asincrona), dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto.

La percentuale della formazione generale da erogare “a distanza” in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non potrà mai superare il 30% del totale delle ore previste.

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non si applicherà in caso di utilizzo della modalità asincrona.

**Contenuti**

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di elementi strutturali comuni riscontrabili in qualsiasi progetto della rete Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi “trasversali” a tutti i progetti sono i seguenti:

“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”;

“Conoscenza dei bisogni del territorio” (analisi di contesto specifica per ciascun territorio), programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto”;

“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto, sia nella modalità “in presenza”, sia totalmente nella modalità “a distanza sincrona/asincrona”). Gli operatori volontari riceveranno inderogabilmente tutte le informazioni relative al modulo sui rischi prima dell’inizio dello svolgimento dell’attività in cui si evidenziano pericoli per la salute e la sicurezza.

“Valorizzazione dell’esperienza”.

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l’obiettivo di fornire all’operatore volontario una preparazione adeguata e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie per svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto (descritte alla voce 5)

Per questo è stato costruito un piano formativo, diviso per moduli, comune a tutti le cooperative coprogettanti per dare una risposta d’insieme all’intero progetto. A tutti gli operatori volontari quindi viene garantita la stessa formazione specifica, cioè sono erogati gli stessi moduli, con la stessa durata, inseriti nel processo formativo.

MODULI	CONTENUTO
<p>1° e 2°Modulo: “Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”</p> <p>“Conoscenza dei bisogni del territorio della provincia di Perugia”</p> <p>“Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”</p>	<p>I due incontri hanno lo scopo di permettere all’operatore volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia, settori d’intervento, ruolo svolto nel territorio, mission, vision, servizi gestiti e principi operativi che caratterizzano ogni Cooperativa coprogettante</li> <li>• Descrizione dei servizi per i minori erogati e/o gestiti dagli Enti proponenti il progetto (modello organizzativo adottato all’interno dei vari servizi, standard qualitativi, organizzazione delle risorse</li> <li>• Analisi del territorio umbro e dei bisogni emergenti</li> <li>• Presentazione e descrizione del progetto di Servizio Civile (finalità, obiettivi, attività, destinatari)</li> <li>• Ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile (condivisione degli obiettivi e delle attività, raccolta delle aspettative)</li> <li>• Definizione di compiti, ruoli e responsabilità del volontario e delle varie figure coinvolte (OLP, Referente del Progetto,..)</li> </ul>
<p>3 Modulo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</p> <p>DA SVOLGERE OBBLIGATORIAMENTE ENTRO 90 GG DALL’AVVIO,</p>	<p><b>Formazione generale (4 ore)</b></p> <p>Concetto di rischio. Concetto di danno. Concetto di prevenzione. Concetto di protezione. Organizzazione della prevenzione aziendale. Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali.</p> <p>Organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p><b>Formazione specifica (8 ore)</b></p> <p>Rischi infortuni. Meccanici generali. Elettrici generali. Macchine. Attrezzature. Cadute dall’alto. Rischi da esplosione. Rischi chimici (oli-fumi-vapori polveri). Etichettature. Rischi cancerogeni. Rischi biologici. Rischi fisici. Rumore, vibrazione, radiazione e microclima. DPI. Organizzazione del lavoro. Ambienti di lavoro. Stress e lavoro correlato. Movimentazione manuale carichi. Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto). Segnaletica. Emergenze. Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico. Procedure di esodo ed incendi. Procedure organizzative per il primo soccorso. Incidenti e infortuni mancati. Altri rischi.</p>
<p>4° Modulo: I Servizi per Minori: teorie</p> <p>CORRELATO A TUTTE LE ATTIVITA’</p>	<p>Il modulo permetterà di acquisire conoscenze sulle caratteristiche dei minori utili per conseguire una metodologia di lavoro socio-educativa appropriata .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti pedagogici e sociologici dei servizi educativi per minori</li> <li>• Principi educativi: empowerment, inclusione, partecipazione attiva, pari opportunità</li> <li>• Il comportamento antisociale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conflitti e mediazione</li> <li>● Intercultura</li> <li>● L'intervento educativo in ambiti fragili</li> <li>● Pedagogia di comunità</li> <li>● La progettazione educativa</li> </ul>
<p>5° Modulo: La relazione con il minore e la famiglia</p> <p>CORRELATO A TUTTE LE ATTIVITA'</p>	<p>Tale modulo sarà centrato sull'acquisizione di competenze comunicative e relazionali finalizzate all'operatività all'interno dei servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La comunicazione e la relazione.</li> <li>● Leggere i contesti e individuare le risorse, l'osservazione, le competenze e i bisogni nella relazione con gli utenti</li> <li>● La relazione d'aiuto</li> <li>● I disturbi dell'apprendimento e del comportamento</li> <li>● La cura della persona, accoglienza relazione, autonomia personale</li> <li>● La conduzione dei gruppi, tecniche dei laboratori.</li> </ul>
<p>6° Modulo: L'organizzazione delle sedi di attuazione dei servizi I progetti educativi dei servizi</p> <p>CORRELATO A TUTTE LE ATTIVITA'</p>	<p>Conoscenza del sistema qualità dei servizi e organizzazione del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Piani generali</li> <li>● Piani di lavoro e Istruzioni di lavoro</li> <li>● Progetti Educativi individuali <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il momento della definizione degli obiettivi</li> <li>b) Il momento della definizione di strumenti, risorse e strategie didattiche</li> <li>c) Il momento della verifica e della valutazione del PEI</li> </ul> </li> </ul>

*“La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto”*

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

*Umbria: Maneggiare con cura*

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

*OB. 4 e ob. 10 agenda 2030*

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

*SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE*

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

*giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro;*

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Ultimi 3 mesi (21 h, 17 collettive e 4 individuali)**

**COME PRESENTARE DOMANDA:**

**ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento**

**CONTATTI:**

Consulta il sito [www.umbria.confcooperative.it](http://www.umbria.confcooperative.it) o visita la nostra pagina Facebook CONFCOOPERATIVE UMBRIA

Per ulteriori informazioni:

*Francesco Barberani*

**CONFCOOPERATIVE UMBRIA**

Indirizzo: via della Pallotta, 12  
Telefono: 075/5837666  
Mail: [barberani.f@confcooperative.it](mailto:barberani.f@confcooperative.it)